



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT.

/S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA QUINTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate dalle grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015 (P/82).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

Segr
V
ASG
P/82

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate dalle grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015.

è assegnato per l'espressione del parere alla **Quinta** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 21449

Cagliari, 10 NOV. 2015

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
- SEDE

Oggetto: Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate dalle grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dall'articolo 23, comma 4, della L.R. 11 marzo 1998, n. 8, così come integrato e modificato dall'articolo 25 della L.R. 14 novembre 2000, n. 21, copia della deliberazione n. 53/13, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 3 novembre 2015.

Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Rapp. Ist. / 25

Funz. Istr. A. Fumera



S.C. 12
5



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

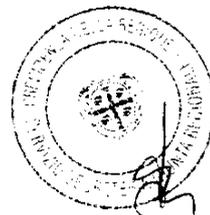
Estratto del verbale della Giunta Regionale del 3 novembre 2015.

Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 12 alla fine della seduta.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana
Assiste il Direttore generale	Alessandro De Martini

Si assentano:
Gli Assessori Erriu e Arru dalla deliberazione n. 12 alla fine della seduta.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/13 DEL 3.11.2015

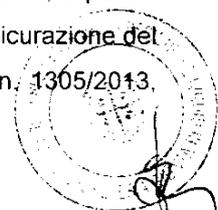
Oggetto: Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate dalle grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce alla Giunta regionale che nel corso dell'estate 2015 alcuni eventi atmosferici di particolare intensità hanno arrecato al comparto agricolo di vasti territori dell'isola danni rilevanti alle colture in atto e ai mezzi di produzione, con forte compromissione del reddito delle imprese interessate. In particolare, nei mesi di giugno e luglio precipitazioni di natura grandinigena hanno interessato gran parte della Barbagia, del Mandrolisai, del Parteolla e del Sarcidano, mentre il giorno 4 settembre 2015 una tromba d'aria ha percorso una vasta area della Sardegna centro-occidentale.

Dalle relazioni sugli accertamenti in campo effettuati dai tecnici di Argea Sardegna, coadiuvati nell'attività dai tecnici di Laore Sardegna, risulta che i Comuni più colpiti dalle grandinate di giugno e luglio sono stati Sorgono, Nurri, Orroli, Donori, Nuxis, Bonorva, Samatzai e Seulo, mentre quelli interessati dalla tromba d'aria sono Mandas, Esterzili, Gergei, Escolca, Serri, Nurri, Orroli, Gesico, Guasila, Pabillonis, Pauli Arbarei, Sardara, Siddi, Villanovaforru, Villanovafranca, Ussaramanna, Barumini, Arbus, Collinas, Guspini, Las Plassas, Sanluri, Lunamatrona, Mogoro, San Nicolò D'Arcidano, Uras, Furtei, San Gavino Monreale, Villamar e Guamaggiore. Sono state danneggiate le colture in atto e, nel caso della tromba d'aria, anche i fabbricati aziendali ed altri manufatti rurali, le piantagioni arboree da frutto e gli impianti di vite, le strutture serricole, le macchine e le attrezzature aziendali.

Riguardo alle colture in atto, i danni più rilevanti, la cui consistenza è risultata superiore al 30 per cento rispetto alla produzione media annua, sono stati riscontrati per il mais, per l'uva da vino e per le colture ortive (carciofo, zucchini, pomodoro, patata).

A tal proposito l'Assessore precisa che le strutture serricole e gli impianti di vite, ma anche le colture cerealicole, le orticole, le foraggere, le colture industriali, le olivicole, e le frutticole erano assicurabili al mercato agricolo agevolato contro i rischi derivanti da tale evento. Tuttavia, numerose sono le imprese che a causa della perdurante situazione di difficoltà economica non hanno potuto sottoscrivere le polizze agevolate per l'anno in corso, che, giova ricordare, a partire dal 2015 possono godere di un contributo pubblico nell'ambito della misura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui all'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell'ambito del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/13

DEL 3.11.2015

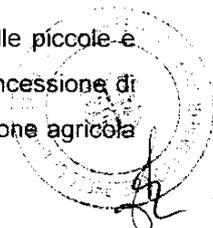
Pertanto, sebbene l'orientamento consolidato dello Stato, dell'Unione Europea e della Regione sia quello di sostituire gli interventi ex post di tipo compensativo con quelli ex ante di tipo assicurativo, sostenendo il conseguimento di questo obiettivo con importanti poste di bilancio, l'Assessore ritiene che sulla base dell'esito degli accertamenti tecnici effettuati e tenuto conto dell'entità dei danni rilevati, si possa concedere, previo riconoscimento da parte della Regione dell'eccezionalità della predetta avversità atmosferica, un aiuto per compensare le perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola in atto.

Al ripristino dei danni causati dall'evento agli immobili, alle attrezzature, ai macchinari, alle scorte e ai mezzi di produzione, l'Assessore precisa, si farà fronte con le risorse della misura 5, sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del Programma di sviluppo rurale della Sardegna per il periodo di programmazione 2014-2020.

L'Assessore a questo punto ricorda che il D. Lgs. n. 70 del 6 febbraio 2004, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna concernenti conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura", tra l'altro, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 53 del D.P.R. n. 348 del 19 giugno 1979. Conseguentemente, le funzioni amministrative concernenti la dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica riservate allo Stato dal predetto articolo 53, sono, di fatto, trasferite alla Regione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di riconoscere l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per le grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e per la tromba d'aria del 4 settembre 2015, in ragione dell'entità dei danni causati alla produzione agricola;
- di delimitare i territori comunali di Sorgono, Nurri, Orroli, Donori, Nuxis, Bonorva, Samatzai e Seulo, per quanto attiene le grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015, e di Mandas, Esterzili, Gergei, Escolca, Serri, Nurri, Orroli, Gesico, Guasila, Pabillonis, Pauli Arbarei, Sardara, Siddi, Villanovaforru, Villanovafranca, Ussaramanna, Barumini, Arbus, Collinas, Guspini, Las Plassas, Sanluri, Lunamatrona, Mogoro, San Nicolò D'Arcidano, Uras, Furtei, San Gavino Monreale, Villamar e Guamaggiore, per la tromba d'aria del 4 settembre 2015, al fine del riconoscimento dei danni causati dall'evento;
- di autorizzare, al fine di favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate, la concessione di un aiuto per compensare le perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/13

DEL 3.11.2015

in atto;

- di fissare le direttive applicative e le condizioni generali di attuazione dell'intero intervento che fissano le tipologie di indennizzo concedibili, con le rispettive metodologie di calcolo nel rispetto dei requisiti specifici per la categoria di aiuti contemplati dall'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 702/2014.

La base giuridica che consente di istituire l'aiuto è rappresentata dalla legge regionale 11 marzo 1998, n. 8, articolo 23 (aiuti per i danni alla produzione agricola), che autorizza l'amministrazione regionale a concedere aiuti alle aziende agricole nel caso di danni alla produzione o ai mezzi di produzione derivanti da calamità, avversità atmosferiche, epizootie e malattie vegetali.

Poiché l'aiuto rientra nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, pag. 1), in quanto risulta coerente con le condizioni di cui al capo I, nonché con le condizioni specifiche per la categoria di aiuti contemplati dall'articolo 25 del Regolamento e ne soddisfa le condizioni di attuazione, l'Assessore fa presente che l'aiuto è esentato dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato stesso. Il regime di aiuti potrà entrare in vigore, inoltre, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dall'articolo 9 dello stesso Regolamento.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in ragione di quanto esposto ritiene pertanto necessario stanziare per la copertura finanziaria dell'aiuto la somma di euro 1.750.000 a valere sulle disponibilità recate in conto competenze da capitolo SC06.0976 - C.d.R. 00.06.01.01 dello stato di previsione della spesa per l'Assessorato per l'anno 2015. L'intera somma sarà trasferita all'Argea Sardegna che provvederà all'attuazione dell'intervento.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di riconoscere l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per la grandinata dei giorni dal 6 all'8 giugno 2015 e per la tromba d'aria del 4 settembre 2015, in ragione dell'entità dei danni causati alla produzione agricola;
- di delimitare i territori comunali di Sorgono, Nurri, Orroli, Donori, Nuxis, Bonorva, Samatzai e Seulo, per quanto attiene le grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015, e di Mandas, Esterzili,





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/13
DEL 3.11.2015

Gergei, Escolca, Serri, Nurri, Orroli, Gesico, Guasila, Pabillonis, Pauli Arbarei, Sardara, Siddi, Villanovaforru, Villanovafranca, Ussaramanna, Barumini, Arbus, Collinas, Guspini, Las Plassas, Sanluri, Lunamatrona, Mogoro, San Nicolò D'Arcidano, Uras, Furtei, San Gavino Monreale, Villamar e Guamaggiore, per la tromba d'aria del 4 settembre 2015, al fine del riconoscimento dei danni causati dall'evento;

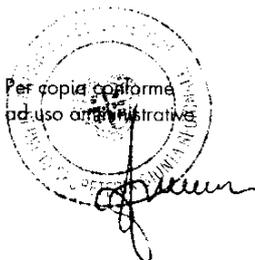
- di autorizzare, al fine di favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate, la concessione di un aiuto per compensare le perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola in atto;
- di autorizzare per la copertura finanziaria dell'aiuto la spesa di euro 1.750.000 a valere sulle disponibilità recate in conto competenze da capitolo SC06.0976 - C.d.R. 00.06.01.01 dello stato di previsione della spesa per l'Assessorato per l'anno 2015;
- di approvare le direttive applicative e le condizioni generali di attuazione dell'intero intervento, di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che fissano le tipologie di indennizzo concedibili, con le rispettive metodologie di calcolo nel rispetto dei requisiti specifici per la categoria di aiuti contemplati dall'articolo 25 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad impartire con proprio provvedimento le ulteriori direttive applicative necessarie per l'attuazione dell'aiuto previsto dalla presente deliberazione.

Il presente regime di aiuti potrà entrare in vigore nel rispetto dei termini e delle condizioni enunciate dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, pag. 1).

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente commissione consiliare previsto dall'articolo 23, comma 4, della L.R. 11 marzo 1998, n. 8, così come integrato e modificato dall'articolo 25 della L.R. 14 novembre 2000, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
F.to Alessandro De Martini



Il Vicepresidente
F.to Raffaele Paci



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 53/13 del 3.11.2015

Aiuti per la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria danneggiate dalle grandinate dei mesi di giugno e luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015.

1. Obiettivi generali

L'intervento di cui alle presenti direttive è finalizzato a favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria per i danni causati dalla grandinata dei giorni dal 20 al 25 luglio 2015 e dalla tromba d'aria del 4 settembre 2015, attraverso la compensazione delle perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola e dei danni materiali agli immobili, alle attrezzature, ai macchinari, alle scorte e ai mezzi di produzione causati dall'evento.

2. Portata finanziaria, localizzazione e criteri di ripartizione territoriale delle risorse

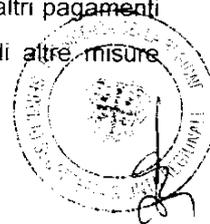
La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta complessivamente a euro 1.750.000, che sarà trasferita interamente ad Argea Sardegna.

Gli aiuti sono destinati alle sole imprese ubicate nei territori dei Comuni di Sorgono, Nurri, Orroli, Donori, Nuxis, Bonorva, Samatzai e Seulo per quanto attiene le grandinate dei mesi di giugno e luglio, e di Mandas, Esterzili, Gergei, Escolca, Serri, Nurri, Orroli, Gesico, Guasila, Pabillonis, Pauli Arbarei, Sardara, Siddi, Villanovaforru, Villanovafranca, Ussaramanna, Barumini, Arbus, Collinas, Guspini, Las Plassas, Sanluri, Lunamatrona, Mogoro, San Nicolò D'Arcidano, Uras, Furtei, San Gavino Monreale, Villamar e Guamaggiore per la tromba d'aria del 4 settembre 2015 delimitati sulla base della relazione sugli accertamenti effettuati dai tecnici dei Servizi territoriali di Argea Sardegna competenti per territorio, coadiuvati nell'attività dai tecnici di Laore Sardegna, e alle quali si rimanda per le specificazioni di dettaglio sulle aree interessate all'interno dei singoli Comuni.

3. Intensità dell'aiuto

A norma dell'articolo 25, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 702/2014, l'intensità dell'aiuto è fissata nella misura dell'80%, elevata al 90% nelle zone soggette a vincoli naturali, dei costi ammessi per il ripristino dei danni materiali e per compensare le perdite di reddito causate dalla distruzione delle produzioni.

Dall'importo dei costi ammessi a beneficiare dell'aiuto saranno dedotti gli eventuali altri pagamenti ricevuti a titolo di indennizzo delle perdite, compresi quelli percepiti nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o in virtù di polizze assicurative relative ai danni indennizzati.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'intensità del contributo sarà inoltre determinata sulla base dell'ammontare complessivo delle richieste di aiuto provenienti dai territori interessati e delle risorse finanziarie disponibili, entro i limiti appena richiamati. Pertanto, poiché si prevede di ristorare il danno subito a tutti gli aventi diritto, qualora le richieste di contributo eccedano complessivamente le attuali disponibilità finanziarie, si provvederà a ridurre l'intensità dell'aiuto concedibile in misura direttamente proporzionale tra gli aventi diritto medesimi. Eventuali integrazioni dei contributi potranno essere disposte a seguito dell'assegnazione di eventuali ulteriori risorse finanziarie.

Gli aiuti sono ridotti del 50%, salvo quando sono accordati a beneficiari che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti nello Stato membro o nella regione di cui trattasi per cui è prevista una copertura assicurativa.

4. Soggetto responsabile dell'attuazione

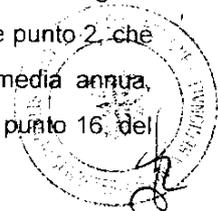
Responsabile della gestione ed attuazione del regime di aiuti è, come previsto dal comma 11 dell'art. 5 della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014) che istituisce l'aiuto, Argea Sardegna.

Pertanto Argea Sardegna, nel rispetto delle presenti direttive, dovrà provvedere:

- alla predisposizione, adozione e pubblicazione delle Disposizioni per la presentazione e per il finanziamento delle domande, compresa la relativa modulistica;
- all'emanazione di apposito Avviso di apertura e chiusura termini per la presentazione delle domande di contributo, da pubblicarsi su due dei quotidiani regionali più diffusi in Sardegna;
- alla ricezione ed istruttoria delle domande di contributo;
- all'adozione dei provvedimenti di concessione e liquidazione del contributo concesso compresa l'esecuzione dei relativi controlli a campione;
- alla predisposizione dell'elenco, o elenchi, delle domande finanziate, indicando per ciascuna il beneficiario, il CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole), il Comune e l'importo concesso; tale elenco sarà reso pubblico mediante pubblicazione nel sito Internet istituzionale della Regione e presso i Servizi territoriali di Argea.

5. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria, iscritte nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio e nell'Anagrafe regionale delle imprese agricole, ricadenti nei territori dei Comuni di cui al precedente punto 2, che abbiano subito un danno accertato superiore al 30 per cento della produzione media annua, calcolata sulla base della produzione dei tre anni precedenti, a norma dell'articolo 2, punto 16, del Regolamento (UE) n. 702/2014.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'iscrizione nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio deve essere in ogni caso antecedente alla data dell'evento ed essere vigente alla data di presentazione della domanda di contributo.

L'iscrizione dell'azienda all'Anagrafe regionale delle aziende agricole deve risultare vigente alla data della presentazione della domanda di contributo.

Dal regime di aiuti sono escluse le imprese in difficoltà, come definite dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà e quelle destinatarie di un ordine di recupero pendente di un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

6. Interventi finanziabili

I costi ammissibili all'intervento sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta dell'evento, determinati sulla base delle risultanze degli accertamenti effettuati nei territori interessati dai tecnici dei Servizi territoriali di Argea Sardegna.

L'intervento prevede la compensazione delle perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola che, a norma dell'articolo 25, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 702/2014 è calcolata sottraendo:

a) il risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotti agricoli ottenuti nell'anno in cui si è verificata l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale o in ciascun anno successivo interessato dalla distruzione completa o parziale dei mezzi di produzione per il prezzo medio di vendita ricavato nello stesso anno,

dal

b) risultato ottenuto moltiplicando i quantitativi di prodotti agricoli ottenuti nei tre anni precedenti l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale o da una media triennale basata sui cinque anni precedenti l'avversità atmosferica assimilabile a una calamità naturale, escludendo il valore più basso e quello più elevato, per il prezzo medio di vendita ottenuto.

La perdita di reddito così calcolata può essere maggiorata dell'importo corrispondente ad altri costi sostenuti dal beneficiario a causa dell'avversità atmosferica. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati con fatture e/o con documenti contabili aventi forza probante equivalente.

7. Presentazione delle domande di aiuto

Le domande di contributo dovranno essere presentate, presso il competente Servizio Territoriale di Argea Sardegna entro i termini fissati da Argea stessa nell'Avviso di cui al punto 4. Le domande presentate prima della pubblicazione dell'Avviso ovvero oltre i termini saranno ritenute non ammissibili.





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Preliminarmente alla presentazione della domanda di contributo il richiedente, qualora non abbia ancora ottemperato, deve provvedere all'iscrizione dell'azienda all'Anagrafe regionale delle aziende agricole.

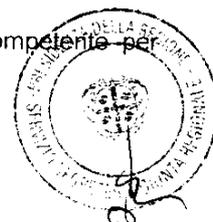
La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal richiedente, a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'iscrizione al Registro delle imprese agricole della Camera di Commercio alla data dell'evento ed alla data di presentazione della domanda di contributo;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente, a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
 - di aver subito un danno superiore al 30% della produzione media annua, calcolata sulla base della produzione dei tre anni precedenti, a norma dell'articolo 2, punto 16, del Regolamento (CE) n. 702/2014;
 - l'importo dei danni indicati nella perizia tecnica e le eventuali somme spettanti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
- c) apposita perizia asseverata redatta da un tecnico agricolo abilitato all'esercizio della professione, all'uopo incaricato, concernente la quantificazione del danno subito. La perizia asseverata, redatta conformemente ad un apposito schema predisposto da Argea Sardegna, dovrà essere composta dalle seguenti sezioni:
 - relazione tecnica-economica concernente l'attività dell'impresa interessata dall'evento con la descrizione delle condizioni aziendali antecedenti l'evento, con particolare riferimento all'ordinamento colturale praticato;
 - l'esatta indicazione del valore della produzione riferita ai tre anni precedenti, nonché il valore della produzione venduta o reimpiegata nel 2015;
 - dinamica dell'evento calamitoso e quantificazione dettagliata del valore della riduzione di reddito subita a causa dell'avversità, determinato con le modalità previste dal precedente punto 6.
 - le produzioni interessate da copertura assicurativa per rischi agricoli per cui era prevista la possibilità di stipulare una polizza.

8. Istruttoria e liquidazione delle domande di aiuto

Su tutte le domande di contributo presentate al Servizio Territoriale di Argea competente per territorio sarà operato un controllo amministrativo teso a verificare esclusivamente:

- la correttezza e completezza documentale;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la coerenza con le risultanze, ove disponibili, degli accertamenti in campo eseguiti dai Servizi territoriali di Argea Sardegna subito dopo l'evento nei territori interessati;
- per quanto possibile, la rispondenza dei dati e delle dichiarazioni con le risultanze di controlli incrociati con i dati rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni.

Inoltre, sarà effettuato un controllo a campione che dovrà interessare almeno il 10% delle domande di contributo pervenute, volto a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti, per l'emanazione del provvedimento di concessione. Nell'ambito del controllo a campione, i tecnici incaricati, laddove ritenuto necessario, potranno esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora l'Ufficio istruttore accerti false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

Qualora l'istanza risultasse incompleta, l'Ufficio istruttore assegna un congruo termine per consentire l'integrazione della documentazione mancante, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile o istruita sulla base della documentazione presentata con la domanda stessa. È comunque ammessa la regolarizzazione effettuata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati provvederanno per ogni singola pratica alla compilazione della relazione istruttoria per l'adozione del provvedimento di concessione del contributo ovvero di diniego da parte del dirigente competente. Alla liquidazione degli aiuti Argea, in particolare per quelli destinati a compensare le perdite di reddito dovute alla distruzione della produzione agricola potrà provvedere anche mediante l'adozione di uno o più provvedimenti cumulativi.

Gli aiuti in questione dovranno essere versati entro quattro anni dal verificarsi dell'evento.

9. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti nelle aziende agricole.

Con successivo provvedimento dell'Assessore dell'Agricoltura saranno impartite ulteriori direttive applicative necessarie per l'attuazione dell'aiuto.

